

Bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti per il supporto allo start up e allo sviluppo d'impresa

Allegato 1) alla deliberazione della Giunta camerale n. 118 del 25 novembre 2009
Proroga termini con Determinazione del Segretario Generale n. 144 del 21 aprile 2010

BANDO APERTO DAL 18 GENNAIO 2010 AL 31 LUGLIO 2010

1. PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio intende sostenere, in via sperimentale, attraverso l'erogazione di contributi, l'ideazione e la realizzazione di progetti volti alla creazione e allo sviluppo di nuove attività di impresa.

Il contributo viene concesso applicando:

- le disposizioni previste dal regime "*de minimis*" così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 379 del 28/12/2006)*;
- le disposizioni previste dal regime "*de minimis*" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1535/2007 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 337/38 del 21/12/2007)**.

2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta a **euro 100.000**, di cui:

- euro 40.000 riservati agli aspiranti imprenditori di cui al successivo articolo 5;
- euro 60.000 riservati ai soggetti di cui al successivo articolo 6.

3. INIZIATIVE AMMISSIBILI

Progetti presentati da operatori qualificati, volti ad erogare sul territorio provinciale pacchetti integrati di servizi di assistenza personalizzata e contributi a fondo perduto per:

- supportare lo start up di nuove attività imprenditoriali da parte di aspiranti imprenditori;
- garantire l'affiancamento nella gestione nei primi mesi di attività.

4. INIZIATIVE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili i progetti:

- non riconducibili al precedente articolo 3;
- finalizzati all'interesse esclusivo dei soggetti proponenti;
- realizzati già in misura superiore al 30% della spesa prevista;
- che abbiano già ottenuto un intervento finanziario pubblico (comunitario, statale o regionale, degli Enti locali, della Camera di Commercio e di altri soggetti pubblici);
- con un costo complessivo inferiore ad euro 4.000;
- per i quali non sia garantito l'accesso a tutti gli aspiranti imprenditori indipendentemente dall'appartenenza o dall'iscrizione ad una associazione di categoria;
- che coinvolgano meno di 3 aspiranti imprenditori;
- al termine dei quali nessuna nuova impresa abbia perfezionato la procedura di iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Ferrara con regolare presentazione della dichiarazione di inizio attività.

5. DESTINATARI FINALI

I destinatari finali dei progetti proposti dovranno essere aspiranti imprenditori che siano intenzionati ad avviare una attività imprenditoriale in provincia di Ferrara.

6. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE I PROGETTI

Soggetti erogatori dei servizi di assistenza personalizzata sono le **associazioni territoriali di categoria e/o le loro società di servizi** alle imprese, con sede legale ed attività nella provincia di Ferrara.

N.B.: è consentita la presentazione di non più di due progetti da parte del medesimo soggetto a valere sul presente bando.

7. CONTENUTO DEI PROGETTI

I progetti dovranno prevedere l'erogazione, agli aspiranti imprenditori, dei seguenti servizi:

- A) **Attività di diffusione della cultura d'impresa e orientamento per la definizione dell'idea imprenditoriale attraverso incontri di gruppo.** L'operatore dovrà prevedere la realizzazione di attività seminariali per almeno 20 ore complessive dirette ad un numero minimo di 3 aspiranti imprenditori. In particolare, gli incontri dovranno essere finalizzati a:
- orientare e supportare il partecipante nella definizione dell'idea;
 - informare i partecipanti sulle modalità di costruzione e di stesura di un personale progetto di creazione di impresa;
 - sensibilizzare i destinatari sui vincoli e sui sistemi di responsabilità propri della scelta imprenditoriale.
- B) **Assistenza personalizzata per la redazione del progetto d'impresa ed il relativo piano di investimento.** Tale attività, da realizzarsi nel corso di almeno 30 ore per ogni aspirante imprenditore, dovrà essere finalizzata alla:
- definizione di dettaglio del progetto imprenditoriale;
 - valutazione sulla qualità e sulla cantierabilità del progetto;
 - stesura del *Business Plan* e del piano degli investimenti;
 - gestione amministrativa e principi del controllo di gestione;
 - gestione e recupero crediti;
 - amministrazione del personale;
 - finanza e rapporti con le banche;
 - previdenza obbligatoria e integrativa;
 - internazionalizzazione.
 - attivazione dell'iter burocratico amministrativo previsto per l'avvio dell'attività d'impresa.
- C) **Assistenza nella predisposizione della documentazione contabile-amministrativa necessaria per la richiesta del contributo camerale.** L'operatore sarà tenuto a presentare i piani di lavoro personalizzati relativi alle imprese partecipanti alle fasi A) e B), nonché la documentazione attestante l'attività svolta. In questa fase le nuove imprese dovranno avere perfezionato la procedura di iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Ferrara con regolare presentazione della dichiarazione di inizio attività, risultando così "imprese attive", e potranno beneficiare, nei primi 6 mesi di attività, di contributi a fronte delle spese sostenute per investimenti relativi alle seguenti voci:
- parcella notarile e costi relativi alla costituzione d'impresa;
 - consulenza gestionale nelle aree:
 - marketing;
 - logistica;
 - produzione;
 - personale, organizzazione, sistemi informativi;
 - economico-finanziaria;
 - contrattualistica;
 - ricerche di mercato relative all'analisi di settore, e ai segmenti di mercato potenziali;
 - implementazione di azioni/progetti aziendali di responsabilità sociale;

2010: con le imprese oltre la crisi

- sviluppo di software gestionale e professionale;
- piano di comunicazione (progettazione del logo, progettazione immagine coordinata, progettazione e realizzazione di un sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività).

8. CONTRIBUTO AGLI OPERATORI

I progetti ammessi saranno finanziati - per le attività di cui alle lettere A) e B) del precedente articolo 7 - nella misura del 60% dei costi ammissibili, **nel limite massimo di euro 8.000 euro**. Potranno comunque beneficiare del contributo camerale i progetti il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore a 4.000 euro.

Sono ammesse le spese direttamente e strettamente imputabili al progetto, e precisamente:

- a. pubblicizzazione e promozione del progetto;
- b. selezione dei destinatari;
- c. ideazione e progettazione;
- d. elaborazione materiale didattico;

(la somma delle voci a) e c) "pubblicizzazione e promozione del progetto" e "ideazione e progettazione" non dovrà essere superiore al 5% del totale rendicontato)

- e. realizzazione;
- f. diffusione dei risultati;
- g. direzione e valutazione;
- h. costi amministrativi e generali (in misura non superiore al 15% del totale rendicontato).

Le spese si intendono al netto di IVA, se recuperabile, e devono essere documentate attraverso fatture o ricevute di pagamento.

Sono escluse le spese interne di funzionamento (spese generali, amministrative, finanziarie, fiscali, imputabili al personale non direttamente coinvolto nel progetto) e di viaggio e soggiorno.

9. CONTRIBUTO ALLE IMPRESE

Il contributo riconoscibile a ciascuna impresa per le voci di cui alla lettera C) del precedente articolo 7 è pari al **50%** dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto IVA), sino ad un massimo di **2.000 euro**. Potranno comunque beneficiare del contributo camerale gli interventi il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore a 1.000 euro.

10. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di spedizione delle domande, previa verifica di ammissibilità da parte del Comitato Tecnico di cui al successivo articolo 13, che terrà conto, in particolare, dei seguenti criteri:

- A. progetti presentati congiuntamente da più soggetti di cui al precedente articolo 6;
- B. congruenza del progetto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - descrizione dei fabbisogni dei destinatari e degli obiettivi prefissati;
 - descrizione della strutturazione dell'intervento, dei contenuti proposti e delle metodologie utilizzate;
 - modalità di promozione del progetto, selezione dei destinatari finali e procedura di valutazione dei progetti imprenditoriali
 - procedure e strumenti di monitoraggio e controllo della qualità del processo di erogazione dei servizi all'adeguatezza della sua struttura economica e organizzativa;
- C. struttura organizzativa e disponibilità di uno staff di esperti interni ed esterni qualificati, documentata attraverso la descrizione delle competenze di ciascuno;
- D. previsione di coerenti attività di verifica dei risultati e azioni di follow up conseguenti alla realizzazione del progetto;
- E. sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento, con particolare riferimento alla coerenza tra le entrate e le uscite previste, all'adeguatezza del piano di spesa e la credibilità del piano di copertura dei costi; assumerà particolare importanza il livello di co-finanziamento da parte dei soggetti proponenti.

11. AVVIO E TERMINE DELLE ATTIVITA'

Le attività di cui al precedente articolo 7 dovranno essere avviate entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della valutazione, pena l'automatica esclusione dalla graduatoria, ed ultimate entro i successivi 12 mesi.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Modalità di compilazione

La domanda di contributo, da redigere su apposito modulo (in distribuzione agli sportelli della Camera di Commercio e scaricabile dal sito www.fe.camcom.it), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Trasmissione delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente:

- **per posta**, con raccomandata A/R, al seguente indirizzo
Camera di Commercio di Ferrara
Ufficio Marketing del Territorio, Innovazione e Qualità
Via Borgoleoni, 11 – 44100 Ferrara
indicando sulla busta la dicitura "Domanda di contributo bando progetti start up associazioni";
- **per via telematica**, con sottoscrizione digitale, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio:
protocollo@fe.legalmail.camcom.it

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione. Nel caso di trasmissione mediante **lettera raccomandata**, farà fede la data del timbro postale di spedizione. Nel caso di trasmissione **per via telematica**, saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate **da una casella di posta elettronica certificata**.

La Camera di Commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Termine per la presentazione delle domande

Le domande di contributo possono essere presentate **a partire dal 18 gennaio 2010 e fino al 31 luglio 2010**.

La Camera di Commercio di Ferrara si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione.

13. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di spedizione delle domande, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando.

Tra tutte le domande aventi la stessa data di spedizione sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente.

La valutazione della ammissibilità dei progetti relativi alle domande collocate utilmente in graduatoria sarà effettuata, sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio, da un apposito Comitato Tecnico, composto dai rappresentanti del Servizio Promozione e Sviluppo e da esperti di Unioncamere Emilia-Romagna. L'approvazione dell'elenco finale sarà disposta dal Segretario Generale, considerate le valutazioni espresse dal Comitato Tecnico.

Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà del Comitato tecnico richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando al soggetto interessato un termine

2010: con le imprese oltre la crisi

perentorio, di norma fissato in 10 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammissibile al contributo. La Camera di Commercio di Ferrara si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

La Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese eventualmente disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo previste dal presente bando.

Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Segretario Generale.

14. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato:

- ai soggetti proponenti di cui all'articolo 6;
- agli aspiranti imprenditori che abbiano completato il percorso previsto con l'avvio dell'attività di impresa e la realizzazione degli investimenti relativi

a fronte della verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e avverrà una volta completate le operazioni istruttorie di cui al precedente articolo 13. *Istruttoria e concessione del contributo.*

In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed all'eventuale aggiornamento dell'elenco dei soggetti ammessi. In particolare:

- qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse in sede di preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto;
- qualora le spese rendicontate fossero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà, in ogni caso, a quello ammesso in sede di preventivo.

15. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto e, in ogni caso, non oltre il 31 marzo 2012.

Alle rendicontazioni finali dovrà essere allegata copia della documentazione giustificativa della spesa, debitamente quietanzata ovvero accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, o, in alternativa, con liberatoria del fornitore.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà indicare, altresì, la regolarità dei pagamenti del diritto annuale e la regolarità contributiva come previsto dalle vigenti norme da parte delle imprese coinvolte nel progetto.

Il termine per la liquidazione del contributo è pari a 45 giorni dal ricevimento della documentazione di rendiconto completa sotto ogni aspetto.

*** Definizione degli aiuti "de minimis"**

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 379, del 15 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; 2) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

**** Definizione degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo**

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1535/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 337/38, del 21 dicembre 2007. Tale regime consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" nel settore agricolo non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1535/2007): 1) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati; 2) aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, ossia degli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".